

OLIVO – VITE – AGRUMI

OLIVO

Fase Fenologica

La fase fenologica mediamente riscontrata nelle aziende monitorate della Piana Lametina è la fase riproduttiva **n. 60** di **inizio fioritura**. Nelle aziende poste in aree più favorite si raggiunge la fase **n. 65**, con il 50% di **fiore già aperti**, mentre nelle zone più interne e fresche soprattutto del Vibonese, si riscontrano ancora la fase **n. 57** di **pre fioritura**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): dal monitoraggio delle trappole installate si riscontra nelle zone di collina una diminuzione della presenza di questo insetto, nella zona di pianura del lametino invece siamo con un leggero aumento del numero degli insetti. Si ricorda che questa generazione del parassita è quella che apporta danno ai fiori (generazione antofaga)



Nelle aziende con alte presenze dell'insetto, vista la fase fenologica in cui si trova la coltura si consiglia di trattare con prodotti a base di *Bacillus Thuringiensis*.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Il monitoraggio specifico segnala un primo inizio dell'attività del parassita ma al momento non è necessario intervenire.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Il clima ancora umido delle scorse settimane ha favorito la diffusione della malattia e, in alcune realtà soprattutto del Vibonese, si riscontrano defogliazioni.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): Al momento non si segnala una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti.

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di difesa

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato.

Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): Potrebbe essere considerato un intervento a base di *Bacillus Thuringiensis* in fioritura nelle aziende in cui si riscontra una alta presenza dell'insetto.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Nessun intervento è consigliato.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): In questa fase di avanzata ripresa vegetativa, nessun intervento è consigliato.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): In questa fase di avanzata ripresa vegetativa, nessun intervento è consigliato.

AGRUMI

Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nella media delle aziende rilevate è la **n. 65 della Piena Fioritura** con circa il 50% dei fiori già aperti, soprattutto nelle aziende collocate nelle zone più favorite della Piana Lametina. La cultivar tarocco riscontra un sensibile ritardo permanendo nella fase dell'inizio fioritura. Nella zona del Vibonese il ritardo è ancora maggiore, la fase fenologica riscontrata è la **59**, la maggior parte dei fiori ha i **petali che formano una sfera**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Lo sviluppo in campo delle tipiche avversità stagionali endemiche della coltivazione non è al momento rilevante e non si segnalano particolari problemi emergenti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): L'attività dell'insetto è in ripresa. Si ricorda che gli interventi di contrasto sono possibili sulle piante fino a 4 anni di età.

Afidi (*Aphis citricola* ssp): Si rileva un aumento della presenza di questo parassita, per il significativo aumento della temperatura, in alcune realtà, potrebbe già richiedere un intervento fitosanitario.

Cocciniglie: (*Cocciniglia cotonosa degli agrumi* (*Icerya purchasi*); *Cocciniglia bassa degli agrumi* (*Coccus hesperidum*) etc): L'attività è in ripresa ma al momento non vi sono interventi consigliati.

Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Mosca bianca (*Aleurodidi* ssp.): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA

Non si rilevano infezioni od infestazioni di patogeni superiori alle soglie d'intervento, in particolare, per quanto riguarda la presenza di afidi e tripidi. Pertanto non si consigliano trattamenti fitosanitari. Si ricorda che, nelle aree o sulle varietà dove è iniziata la fioritura, al fine di salvaguardare l'attività delle api e della restante entomofauna pronuba, sono **VIETATI** i trattamenti con prodotti fitosanitari potenzialmente dannosi.

Programma di Difesa Integrata Volontaria, Obbligatoria

		INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	S.a. e ausiliari	Limitazioni e note	S.a. e ausiliari	Limitazioni e note
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i> , <i>Camponotus nylander</i> <i>Tapinoma erraticum</i>)	Interventi agronomici: - Potatura della chioma a contatto del terreno; - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
Oziorrinco (<i>Otiorhynchus cribricollis</i>)	Interventi meccanici: Applicare preventivamente al punto d'innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti	Fasce in lana di vetro	Giovani Impianti
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto (sconature a livello del colletto). <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti chimici vanno effettuati solo su piante con sintomi.	Metalaxil-M Fosetil Alluminio	1-Distribuire al terreno sulla proiezione della chioma. 2- Pennellature nelle zone infette del tronco e delle branche	Pennellature a base di prodotti rameici nelle zone infette del colletto, tronco e branche	

Programma di difesa biologica.

Dai rilievi eseguiti in campo non si rilevano infestazioni di patogeni superiore alle soglie d'intervento. Pertanto, **non si consigliano interventi fitosanitari, considerata anche la fase fenologica della fioritura**

VITE

Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende rilevate è la n. **R 53**, le infiorescenze sono ingrossate e i bottoni fiorali sono ancora agglomerati.




Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

Oidio (*Uncinula necator*): Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

DIFESA FITOSANITARIA

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<p>Peronospora</p>  <p>Interventi chimici</p> <p>Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione</p> <p>Nelle zone a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".</p>	<p>Prodotti rameici (*) Cerevisane Olio essenziale di arancio dolce Fosfonato di K Mancozeb Metiram Ditianon Folpet Fosetil Al Fluazinam Dimetomorf Iprovalicarb Mandipropamide Famoxadone Pyraclostrobin Cimoxanil Zoxamide Flupicolide Amisulbrom Benthiovalicarb</p>	<p>Prodotti rameici (*) Cerevisane Olio essenziale di arancio dolce Fosfonato di K (14) Mancozeb (3) (9) Metiram (17) Ditianon (3) Folpet (3) Fosetil Al (14) Fluazinam (3) Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide(2) Famoxadone (15) Pyraclostrobin (4) Cimoxanil (5) Zoxamide (6) Flupicolide (7) Amisulbrom (10)</p>	<p>Prodotti rameici (*) Cerevisane Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>(2) Al massimo 4 interventi all'anno prodotti in alternativa tra di loro (3) Al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra di loro. (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 4 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidi. (9) Max 3 interventi/anno; (10) Max 3 interventi/anno prodotti in alternativa tra di loro; (12) non ammesso in fioritura</p>

	Valiphenalate Benalaxil Benalaxil M Metalaxil-M Cerevisane Cyazofamid Fosfonato di disodio Oxathiapiprolin Ametoctradina Pyraclostrobin	Benthiovalicarb (13) Valiphenalate (2) Benalaxil (8) Benalaxil M (8) Metalaxil-M (8) Cerevisane Cyazofamid (10) Fosfonato di disodio (14) Oxathiapiprolin (18) Ametoctradina(5) Pyraclostrobin (5).		(13) Max 2 interventi/anno (14) Max 10 interventi/anno prodotti in alternativa tra di loro (15) Max 1 intervento/anno (16) Max 1 intervento/anno (17) Max 3 interventi/anno quando formulato da solo (18) Max 2 interventi/anno da usare in miscela con s.a. con di- verso meccanismo di azione Per la Difesa Integrata Obbligatoria e per la Difesa Biologica Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Oidio  Interventi chimici Zone ad alto rischio Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antioidici di copertura Zone a basso rischio Intervenire cautamente nell'immediata pre fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Azoxystrobin Trifloxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid Spiroxamina Bupirimate Meptildinocap Tebuconazolo Difenconazolo Flutriafol Tetraconazolo Penconazolo Fenbuconazolo Metrafenone Pyraclotrobin Cyflufenamide Miclobutanil Bicarbonato di K Laminarina Fluxapyroxad Cerevisane Proquinazid Pyriofenone	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio dolce Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) (Pyraclostrobin + Boscalid (2) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Tebuconazolo (3) Difenconazolo(3) Flutriafol (3) Tetraconazolo(3) Penconazolo (3) Fenbuconazolo (3) Metrafenone (8) Pyraclotrobin (1) Cyflufenamide (7) Miclobutanil (9) Bicarbonato di K (10) Laminarina Fluxapyroxad (6) Cerevisane Proquinazid (4) Pyriofenone (2)	Zolfo Ampelomyces quisqualis Bacillus pumilus COS-OGA Bacillus amyloliquefaciens Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di K Laminarina Cerevisane	(1) Indipendentemente dall'avversità Famoxadone e Azoxystrobin Fen- namidone, Trifloxystrobin e Pyra- clotrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi, pro- dotti in alternativa tra di loro (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Max 1 intervento/anno (10) Max 6 interventi/anno Per la Difesa Integrata Obbligatoria e per la Difesa Biologica Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Interventi Agronomici				
(*) Per il rame in tutte le tipologie di lotta (Obbligatorio, Volontario o Biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 kg di s.a. all'anno per ettaro, per un totale di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. (regolamento di esecuzione UE 2018/1981 della Commissione del 13 dicembre 2018)				

Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti, dovrà essere effettuato attraverso mezzi fisici (trinciatura, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, etc.). Si raccomanda l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, etc.).

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

Iuliano L. A.;
Bertolami G.;
Manfredi M. C.;
Mastroianni G.;
Mercuri A..

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:
Maione V.
Di Leo R.

REDAZIONE a cura di: Galiano F..

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-MAIL: LUIGIA.IULIANO@ARSAC.CALABRIA.IT

REDAZIONE a cura di: Fausto Galiano.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it